

ANNO ACCADEMICO 2026/2027

BANDO PER L'AMMISSIONE ALLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI STORICI ARTISTICI -
A.A. 2026/27

Il Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo

visti:

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 1982, n. 162 recante norme per il "Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";
- il Decreto ministeriale del 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- la Legge del 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'articolo 2 comma 1 lettera b) che disciplina le attribuzioni e i compiti del Rettore delle Università Statali;
- il Decreto ministeriale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali del 31 gennaio 2006 relativo al "Riassetto delle scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";
- il Decreto interministeriale del 23 giugno 2006, n. 912 recante l'aggiornamento degli ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale – Modifica degli allegati 1-8 al decreto 31 gennaio 2006, n. 524;

richiamati:

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Macerata emanato con D.R. 29 marzo 2012. n. 210;
- il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. 27 novembre 2023, n. 521 e, in particolare, l'art.11 "Corsi di specializzazione e Corsi di Dottorato";
- il Regolamento della Scuola di Specializzazione in Beni storici artistici emanato con D.R. 2 maggio 2013, n.278 e modificato con D.R. 5 ottobre 2022. N. 465;

- la delibera del 13/03/2026 del Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione che ha formulato la proposta di attivazione della Scuola per l'anno accademico 2026/27, definendo altresì l'offerta didattica nonché il piano economico e finanziario previsionale;
- la delibera del 18/03/2026 del Consiglio di Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo che ha approvato l'offerta didattica proposta dal Consiglio della Scuola, unitamente al piano economico e finanziario previsionale dell'A.A. 2026/2027;
- le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nelle relative adunanze del 30/07/2026, che hanno autorizzato l'attivazione del corso della Scuola per l'a.a. 2026/27 e hanno approvato il piano economico-finanziario previsionale della Scuola di specializzazione in Beni Storici Artistici, A.A. 2026/2027;

EMANA

il "Bando di ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Storici Artistici" per l'a.a. 2026/27 come di seguito allegato;

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Simone Betti

La Direttrice della Scuola di Specializzazione

Prof.ssa Patrizia Dragoni

Sommario

Art. 1 - Oggetto.....	3
Art. 2 - Obiettivi formativi.....	3
Art. 3 - Profilo professionale	3
Art. 4 - Percorso formativo	4
Art. 5 – Modalità, periodo di svolgimento, sede e frequenza del Corso	6
Art. 6 - Titolo rilasciato.....	6
Art. 7 – Requisiti di ammissione e numero di posti disponibili.....	6
Art. 8 - Domanda di ammissione	8
Art. 9 – Pubblicazione elenco ammessi alle prove.....	10
Art. 10 - Prove di ammissione, Commissione esaminatrice, pubblicazione della graduatoria	10
• 11 GENNAIO 2027, ORE 14:00 – prova scritta	10
• 12 GENNAIO 2027, ORE 9:00 – colloquio	10
Art. 11 - Immatricolazione.....	11
Art. 12 - Tasse e contributi e modalità di pagamento	11
Art. 13 - Responsabile del Procedimento	11
Art. 14 - Trattamento dei dati personali	12
Art. 15 - Disposizioni finali	12

Art. 1 - Oggetto

1. È indetta per l'Anno Accademico 2026/27 la selezione, per titoli, prova scritta e colloquio, per l'ammissione al 1° anno della Scuola di Specializzazione in Beni Storici Artistici dell'Università di Macerata (d'ora in poi Scuola).

Art. 2 - Obiettivi formativi

1. La Scuola si propone di formare specialisti nella tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, dal Tardo-antico al Contemporaneo. Oltre all'approfondimento di discipline storico-artistiche, è prevista l'acquisizione di conoscenze relative alla normativa giuridica e tecnica e alle abilità manageriali inerenti alla conservazione e alla valorizzazione dei beni e degli istituti culturali, alla progettazione e gestione dei connessi eventi.

Art. 3 - Profilo professionale

1. Gli specializzati saranno in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità:

- nei competenti livelli amministrativi e tecnici del MIC e nelle strutture pubbliche preposte alla tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione, catalogazione, anche sotto il profilo del rischio, del patrimonio storico-artistico;
- in strutture pubbliche e private che abbiano funzioni e finalità organizzative, culturali, editoriali e di ricerca nel settore del patrimonio storico-artistico;
- in organismi privati, come le imprese, studi professionali specialistici operanti, a diverso grado e livello, nell'ambito dei Beni culturali;
- nella prestazione di servizi, altamente qualificanti, relativi all'analisi storica, alla conoscenza critica, alla catalogazione, alle tecniche diagnostiche relative al patrimonio storico-artistico;
- nel campo della conoscenza, tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione del patrimonio storico-artistico generalmente inteso, in Italia e all'estero, anche in riferimento all'attività di organismi internazionali.

Art. 4 - Percorso formativo

1. Il percorso formativo ha durata biennale e prevede l'acquisizione di 120 CFU, di cui 30 sono riservati ad attività di tirocinio e di laboratorio e 20 alla prova finale.

2. Le attività didattiche previste dal piano degli studi sono distribuite secondo il seguente prospetto:

PRIMO ANNO – a.a.2026/27

ATTIVITÀ DIDATTICA	SSD UD	TIPO AT	CFU UD	ORE UD
LEZIONI:				
CATALOGAZIONE DEI BENI CULTURALI	ARTE -01/D	LEZ	2	10
CHIMICA E DIAGNOSTICA DEI BENI CULTURALI	CHEM-01/B	LEZ	4	20
DIRITTO AMMINISTRATIVO	GIU-06/A	LEZ	4	20
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	GIUR-10/A	LEZ	2	10
FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI	PHYS-06/A	LEZ	2	10
GESTIONE DEI BENI E DEGLI ISTITUTI CULTURALI	ECON-07/A	LEZ	6	30
METODOLOGIA DELLA STORIA DELL'ARTE	ARTE -01/D	LEZ	3	15
MUSEOLOGIA (modulo I)	ARTE -01/D	LEZ	4	20

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA – CORSO AVANZATO	ARTE-01/C	LEZ	4	20
STORIA DELL'ARTE MEDIOEVALE	ARTE-01/A	LEZ	8	40
STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE	ARTE -01/D	LEZ	2	10
STORIA E CRITICA DEL RESTAURO	ARTE -01/D	LEZ	2	10

SECONDO ANNO – a.a.2027/28

ATTIVITÀ DIDATTICA	SSD UD	TIPO AT	CFU UD	ORE UD
LEZIONI:				
ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO	CEAR-09/C	LEZ	4	20
CONSERVAZIONE PREVENTIVA DEI BENI CULTURALI	CEAR-11/B	LEZ	3	15
ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA	ARTE-01/B	LEZ	4	20
MUSEOLOGIA (MODULO II)	ARTE -01/D	LEZ	4	20
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	ARTE-01/C	LEZ	4	20
STORIA DELL'ARTE MODERNA	ARTE-01/B	LEZ	8	40
STAGES E TIROCINI:				
TIROCINIO	-	TIR	14	350
Attività laboratoriali:				
EDUCAZIONE E INTERPRETAZIONE DEL PATRIMONIO	PAED-01/A	LAB	3	15
LABORATORIO DI MARKETING CULTURALE	ECON-07/A	LAB	3	15
MEDIA DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO	PEMM-01/B	LAB	4	20
OSSERVAZIONE DEL PUBBLICO DEI MUSEI: ASPETTI CULTURALI E COMUNICATIVI	GSPS-06/A	LAB	3	15
SCHEDATURA CATALOGRAFICA DEI BENI CULTURALI	ARTE -01/D	LAB	3	15
PROVA FINALE:				
PROVA FINALE	-	PFIN	20	

Art. 5 – Modalità, periodo di svolgimento, sede e frequenza del Corso

1. Le attività didattiche si svolgeranno a partire dal mese di febbraio in modalità blended. Sarà, a tale proposito, reso disponibile a ciascun iscritto un calendario in cui saranno specificate le attività didattiche da svolgere on-line, quelle da svolgere in presenza presso il Polo Luigi Bertelli e quelle che saranno erogate attraverso uscite didattiche organizzate sul territorio nazionale.

2. Le attività di tirocinio formativo sono previste al termine delle attività didattiche del biennio e possono essere svolte presso istituzioni pubbliche e private, attive nei diversi settori della gestione e della valorizzazione dei beni e degli istituti culturali, tra cui enti con cui la Scuola collabora costantemente, anche al fine di meglio definire i contenuti dell'offerta formativa in generale.

3. La frequenza ai corsi è obbligatoria. Le assenze non possono superare il 30% del monte ore annuale.

4. Ai fini della riduzione della percentuale di frequenza, il Consiglio della Scuola, dietro presentazione di idonea documentazione, valuta:

- le attività professionali svolte, i titoli culturali eventualmente posseduti o la partecipazione ad ulteriori esperienze formative di profilo coerente con il curriculum della Scuola stessa qualora lo specializzando sia un professionista dei Beni culturali ovvero un dipendente del Ministero della Cultura (MIC).
- l'attinenza di attività post lauream svolte, in Italia o all'estero, in laboratori universitari o extrauniversitari altamente qualificati successivamente al conseguimento della laurea richiesta per l'ammissione alla Scuola.

5. Gli specializzandi possono trascorrere, su deliberazione del Consiglio della Scuola, periodi di studio in Italia o all'estero in base a programmi concordati con istituzioni scientifiche, imprese e altre istituzioni italiane o straniere.

Art. 6 - Titolo rilasciato

1. Al termine del percorso della Scuola viene rilasciato un diploma di Specializzazione in Beni Storici Artistici, che corrisponde alla qualifica di Specialista.

2. Il diploma della Scuola, secondo la normativa vigente, è requisito per accedere ai concorsi per funzionari storici dell'arte e funzionari della promozione e della comunicazione presso il Ministero della Cultura.

Art. 7 – Requisiti di ammissione e numero di posti disponibili

1. È titolo di ammissione alla Scuola di specializzazione in Beni Storici Artistici:

- a) il possesso del titolo di Laurea magistrale o specialistica in Storia dell'arte (classe LM-89; classe 95/S e titoli equipollenti rilasciati dalle Accademie di Belle Arti nell'ambito delle scuole indicate nella tabella A del DPR 8 luglio 2005, n. 212 così come previsto

dall'art. 1, co 103 lett. d) della legge di stabilità 21.12.2012); laurea magistrale o specialistica in Conservazione dei beni culturali (LM-10, LM11, LM-89; classi 10/S, 12/S, 95/S); laurea magistrale o specialistica in Economia per le arti, la cultura e la comunicazione (classe LM-76; classe 83/S); laurea magistrale o specialistica in Storia e conservazione dei beni architettonici ed ambientali (classe LM- 10; classe 10/S); laurea magistrale o specialistica in Storia e conservazione dei beni culturali (classi LM-11, LM-89; classi 12/S, 95/S); laurea magistrale in Scienze turistiche (classe LM-49; classe 55/S); laurea magistrale in Scienze storiche (classe LM-84).

Tra i possessori del Diploma delle classi delle lauree sopra elencate, sono ammessi al concorso di ammissione coloro che abbiano conseguito un minimo di 80 CFU nell'ambito caratterizzante e non meno di 20 CFU in quelli affini della Scuola, previa valutazione dei curricula personali da parte della Commissione valutatrice per l'ammissione al primo anno della Scuola di Specializzazione in Beni Storici Artistici. Gli eventuali debiti formativi devono essere recuperati nei tempi e con le modalità stabilite dal Consiglio della Scuola;

- b) il possesso di un Diploma di laurea (DL) del precedente ordinamento quadriennale, corrispondente alle lauree in: Conservazione dei Beni culturali; Dams; Lettere; Lingue e civiltà orientali; Storia e conservazione dei Beni architettonici ed ambientali; Storia e conservazione dei Beni culturali; Architettura, Scienze della Formazione primaria (ex Magistero);
- c) il possesso del titolo relativo ad un corso di laurea magistrale o specialistica o di un ordinamento previgente, relativamente ai corsi di laurea previsti nei punti A e B, entro e non oltre il giorno precedente lo svolgimento della prova di ammissione. Tali candidati sono ammessi al concorso in maniera condizionata (cd. Iscrizione condizionata);
- d) il possesso di un titolo estero. I candidati debbono, in questo caso, presentare, unitamente alla domanda di iscrizione, gli allegati richiesti e il titolo (o copia autenticata dello stesso), corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza diplomatica/consolare italiana competente nel paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che lo ha rilasciato. La dichiarazione di valore in loco può essere sostituita da attestazione rilasciata da enti ufficiali esteri o da centri ENICNARIC o dal Diploma Supplement. I documenti scritti in lingua straniera vanno corredati di traduzione ufficiale in lingua italiana. La traduzione può essere eseguita nel paese di provenienza oppure in Italia presso i tribunali di zona o i traduttori ufficiali o giurati e deve essere comunque legalizzata dalla Rappresentanza diplomatica/consolare italiana competente per territorio, salvo accordi specifici.

I titoli di studio vanno legalizzati dalle competenti autorità del paese che li ha rilasciati ove previsto dalle norme locali.

La legalizzazione è sostituita dal timbro “Apostille”, apposto a cura delle competenti autorità locali, per i paesi che hanno aderito alla convenzione dell’Aja del 5/10/1961. La legalizzazione non è obbligatoria se il titolo di studio è stato rilasciato da uno dei Paesi aderenti alla Convenzione Europea di Bruxelles del 25/05/1987, ratificata dall’Italia con Legge del 24/04/1990, n. 106 (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda) o dalla Germania, in virtù della Convenzione italo - tedesca in materia di esenzione dalla legalizzazione di atti, conclusa a Roma il 7/06/1969 e ratificata con Legge 12/04/1973, n. 17. La normativa di riferimento è reperibile nel sito: <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri>.

2. I candidati non UE residenti all’estero sono tenuti a presentare, oltre alla documentazione richiesta per il possesso del titolo estero secondo quanto descritto dal precedente comma al punto d), copia del codice fiscale e copia del permesso di soggiorno in corso di validità o della ricevuta attestante l’avvenuta richiesta di tale permesso, con l’obbligo, in quest’ultimo caso, di presentare copia del permesso di soggiorno entro la data di avvio del corso.

3. Il numero dei candidati ammissibili al primo anno è fissato in un massimo di 30 unità.

4. I titoli richiesti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Solo nel caso di presentazione della domanda di ammissione ai sensi del primo comma lettera C del presente articolo, il titolo di studio deve essere conseguito entro e non oltre il giorno precedente lo svolgimento della prova di ammissione. A tal fine il candidato dovrà obbligatoriamente presentare un’autocertificazione dell’avvenuto conseguimento del titolo entro i 10 giorni successivi, specificando la data di conseguimento e la votazione finale ottenuta.

Art. 8 - Domanda di ammissione

Per partecipare alla prova di ammissione è necessario compilare, **entro e non oltre il 10 DICEMBRE 2026**, la **domanda di iscrizione online**, collegandosi al sito web: <https://studenti.unimc.it> e selezionando:

- la voce “Registrazione con SPID” oppure “Registrazione con CIE” oppure “Registrazione”, in caso di primo contatto con l’Ateneo, per ottenere le credenziali di autenticazione (nome utente e password);
- la voce “Accedi”, per accedere all’Area Riservata tramite le credenziali di autenticazione di cui si è già in possesso nel caso di carriere pregresse ovvero ottenute a seguito della registrazione oppure tramite SPID oppure CIE;
- la voce “Immatricolazione e pre-iscrizione” per accedere alla procedura guidata.

In caso di smarrimento o dimenticanza delle credenziali di autenticazione occorre selezionare la voce “Reset password”.

In caso di problemi nella compilazione della domanda di iscrizione si potrà utilizzare una guida in formato PDF pubblicata sul sito della Scuola.

Per la procedura occorre avere a disposizione:

- A) copia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità in formato pdf o jpeg;
- B) una fotografia formato tessera su file digitale in formato jpeg;
- C) i dati del proprio diploma di scuola media superiore (o titolo estero equivalente);
- D) dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta in formato PDF, utilizzando il modulo predisposto sul sito della Scuola, secondo le seguenti specifiche:
 - **per i laureati con laurea magistrale e/o specialistica:**
dichiarazione sostitutiva del diploma di laurea, comprensiva della classe di laurea, dell'indicazione completa degli esami sostenuti, dei CFU e dei S.S.D., con l'indicazione del voto finale, del titolo tesi, disciplina e relatore;
 - **per i laureati vecchio ordinamento:**
dichiarazione sostitutiva del diploma di laurea, conforme all'originale, secondo la normativa vigente, comprensiva dell'indicazione completa degli esami sostenuti e della votazione finale, con l'indicazione del titolo tesi, disciplina e relatore;
 - **per i candidati di cui alla lettera C, Art 7, comma 1 del Bando di concorso:**
dichiarazione sostitutiva del diploma di laurea triennale, comprensiva della classe di laurea, dell'indicazione completa degli esami sostenuti, dei CFU e dei S.S.D., con l'indicazione del titolo tesi, disciplina e relatore;
 - **per i candidati in possesso di un titolo estero:**
dichiarazione sostitutiva del diploma di laurea e tutti gli allegati richiesti in base alla normativa vigente e descritti dall'art 7 comma 1 lettera;
 - **per i candidati non UE residenti all'estero:**
dichiarazione sostitutiva del diploma di laurea così come richiesto nei precedenti punti, in base al possesso di titolo estero oppure italiano;
- E) scansione della tesi di laurea, in formato PDF;
- F) scansione di eventuali pubblicazioni a stampa o in corso di stampa (comprovato dalla formale lettera di accettazione dell'editore o della rivista) nelle materie attinenti alla specializzazione, in formato PDF;
- G) eventuali documenti attestanti:
 - l'attività svolta, in Italia o all'estero, successivamente al conseguimento della laurea richiesta per l'ammissione alla Scuola, in laboratori universitari o extrauniversitari altamente qualificati;
 - l'attività svolta, al fine della riduzione dell'obbligo di frequenza ai sensi del comma 5 dell'articolo 5 del presente Bando di Concorso;
 - altri titoli purché attinenti alle materie della Scuola di specializzazione;
- H) per i candidati non UE residenti all'estero, copia del codice fiscale e copia del

permesso di soggiorno in corso di validità o della ricevuta attestante l'avvenuta richiesta di tale permesso;

Non sono accettate domande oltre i termini di iscrizione o corredate di documentazione incompleta

Per l'ammissione al concorso dei candidati di cittadinanza straniera si applicano le norme vigenti in materia.

L'Università degli Studi di Macerata non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata presentazione della domanda o incompletezza della stessa, né per eventuali malfunzionamenti informatici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 9 – Pubblicazione elenco ammessi alle prove

1. L'elenco degli ammessi alla prova di selezione sarà pubblicato a far data dal **21 DICEMBRE 2026** nel sito internet della Scuola alla pagina dove è pubblicato il presente bando.
2. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 10 - Prove di ammissione, Commissione esaminatrice, pubblicazione della graduatoria

1. Le prove d'ammissione alla Scuola consistono in un elaborato scritto, a scelta tra quattro tracce, sui temi della storia dell'arte medioevale, moderna, contemporanea e della Museologia, e un colloquio per la verifica delle competenze nelle materie base della Scuola attraverso il riconoscimento di un'immagine e relativa discussione.
2. Entrambe le prove si svolgeranno presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, dei beni culturali e del turismo, Piazzale Luigi Bertelli, n. 1, C.da Vallebona, 62100, Macerata, nei giorni:

- 11 GENNAIO 2027, ORE 14:00 – prova scritta
- 12 GENNAIO 2027, ORE 9:00 – colloquio

3. Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e nessuna comunicazione ulteriore verrà inviata ai candidati.
4. I candidati saranno ammessi a sostenere ciascuna prova **previa esibizione di un idoneo documento di riconoscimento** in corso di validità.
5. La Commissione esaminatrice per l'esame di ammissione è nominata dalla Direttrice della Scuola ed è costituita da non meno di tre dei suoi componenti.
6. A ciascuna prova è attribuito un punteggio massimo pari a 10/30. Saranno ritenuti idonei e ammessi in graduatoria i candidati che nella valutazione complessiva abbiano ottenuto un punteggio minimo pari a 18/30.
7. Ai fini della formulazione della graduatoria di merito, il punteggio dei titoli a disposizione della Commissione esaminatrice risulta così distribuito:

- a) fino ad un massimo di 5 punti per il voto di laurea;
 - b) fino ad un massimo di 3 punti per le pubblicazioni;
 - c) fino ad un massimo di 2 punti per gli altri titoli.
8. La graduatoria finale dei candidati risulta dalla somma dei punteggi derivati dalla valutazione complessiva delle prove e dai punteggi dei titoli. In caso di parità di punteggio è ammesso il candidato più giovane di età.
9. La graduatoria sarà pubblicata a far data dal **22 GENNAIO 2027** sul sito internet della Scuola alla pagina dove è pubblicato il presente bando.

Art. 11 - Immatricolazione

1. Sono ammessi all'immatricolazione alla Scuola i candidati che, in relazione al numero dei posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato.
2. Tali candidati dovranno presentare la domanda di immatricolazione **ENTRO il 29 GENNAIO 2027**.

Art. 12 - Tasse e contributi e modalità di pagamento

1. L'importo annuale della tassa di iscrizione per la frequenza della Scuola di specializzazione in Beni Storici Artistici è pari a € 1.800,00, comprensivo del bollo virtuale di 16,00 euro e della tassa regionale per il diritto allo studio universitario pari a 140,00 euro.
2. Il pagamento è suddiviso in due rate:
 - I rata pari a € 900,00 da pagare all'atto dell'iscrizione;
 - Il rata pari a € 900,00 da pagare entro e non oltre il 31 maggio 2027.
3. Per effettuare il pagamento occorre seguire le indicazioni descritte nel sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quandopagare>.
4. **Il primo candidato che avrà ottenuto il punteggio maggiore nella graduatoria finale è esonerato dal pagamento della seconda rata della tassa di iscrizione pari ad €. 900,00.**

Art. 13 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi delle disposizioni vigenti il responsabile del procedimento amministrativo, che curerà ogni adempimento che non sia di competenza della Commissione giudicatrice, è la dott.ssa Elena Gironella, responsabile dell'Ufficio Servizi Didattici del Dipartimento di Scienze della formazione, dei Beni culturali e del Turismo. Per informazioni relative alla selezione è possibile rivolgersi alla dott.ssa Alessandra Renzi (e-mail: alessandra.renzi@unimc.it, telefono: 0733 258 5725).

Per informazioni di carattere didattico è possibile utilizzare l'e-mail: beniculturali.specializzazione@unimc.it

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati sono raccolti e trattati dall'Università degli Studi di Macerata, titolare del trattamento, per le sole finalità della procedura di selezione e della gestione del rapporto successiva al conferimento dell'incarico, secondo le disposizioni della normativa vigente in materia di privacy (D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 e successive modificazioni e integrazioni). Per tutte le informazioni si rimanda "all'informativa sulla protezione dei dati personali dell'Università di Macerata" pubblicata alla pagina <https://www.unimc.it/it/privacy-policy>.

Art. 15 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rimanda alle disposizioni ed alla normativa vigenti in materia. Il presente bando è affisso agli Albi ufficiali dell'Università di Macerata e reso disponibile sul sito della Scuola.

La predetta pubblicazione ha valore di notifica ufficiale agli interessati a tutti gli effetti e conseguenze di legge.